



**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEL
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE – 2022**

INDICE

1. PREMESSA
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE
3. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
4. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

1. PREMESSA

La Relazione sulla performance per l'anno 2022, predisposta in conformità all'articolo 10 del Dlgs 27 ottobre 2009, n. 150, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione illustra a cittadini e stakeholder i risultati ottenuti, sulla base della rendicontazione della programmazione strategica, definita nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 – 2024, anche rispetto alla creazione di valore pubblico, determinando la conclusione del ciclo di gestione della performance. Generazione di valore pubblico inteso come miglioramento del benessere della collettività amministrata da raggiungere sia mediante il soddisfacimento delle esigenze sociali di cittadini e degli stakeholder, sia attraverso la gestione delle risorse umane ed economiche funzionali a tale soddisfacimento.

La Relazione sulla performance si configura come un'illustrazione a consuntivo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate, degli impatti delle performance organizzative e individuali sulla creazione del valore pubblico.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 – 2024 è stato costruito per incrementare le due componenti del valore pubblico:

- la percezione dell'impatto prodotto dall'Ente e diretto a cittadini, utenti e stakeholder, quindi il "il che cosa viene realizzato ed erogato";
- la realizzazione di processi e l'utilizzo delle risorse interne all'Ente, in quanto elementi condizionanti l'erogazione dei servizi, quindi "il come viene realizzato ed erogato".

Rispetto alle due dimensioni del valore pubblico, il Consiglio regionale ha così individuato tre linee strategiche:

- ✓ Linea 1 – Il Consiglio per i cittadini e per gli stakeholders esterni;
- ✓ Linea 2 - Il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholders interni;
- ✓ Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale.

La prima dimensione del valore pubblico trova realizzazione nelle linee strategiche della performance 1 e 3 "Il Consiglio per i cittadini e per gli stakeholder esterni e Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale"; mentre, la seconda dimensione del valore pubblico è riconducibile alla linea 2 "Il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholder interni".

La pianificazione delle linee e degli obiettivi strategici per il triennio 2022-2024 sono stati definiti dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 135 del 20 luglio 2022.

Lo schema sotto riportato sintetizza le priorità e le linee di intervento del Consiglio regionale per il 2022 inserite nella sezione 2.2.1 del Piao:

Linee strategiche	Obiettivi delle direzioni	Strutture coinvolte	Indicatori attesi 2022
Linea 1 – Il Consiglio per i cittadini e per gli stakeholders esterni	Ristrutturazione straordinaria Palazzo Lascaris e Banco di Sicilia	Segretariato Generale Processo leg e Com ist Amm, pers, SI e Garanti	Rispetto dei cronoprogrammi
Linea 1 – Il Consiglio per i cittadini e per gli stakeholders esterni Linea 2 - Il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholders interni	Gestione e coordinamento del percorso di definizione del Piano integrato di attività e organizzazione.	Segretariato Generale Processo leg e Com ist Amm, pers, SI e Garanti	Avvio dell'integrazione tra gli strumenti di programmazione dell'ente e la prima applicazione del Piano integrato di attività e organizzazione
Linea 2 - Il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholders interni	Rifacimento sistema videocongressuale e di voto del Consiglio regionale	Segretariato Generale Processo leg e Com ist Amm, pers, SI e Garanti	Progettazione del Sistema Hardware e della predisposizione impianti e Wifi
Linea 2 - Il Consiglio per gli organi regionali e gli stakeholders interni	Riorganizzazione del lavoro in Consiglio regionale. Gestione del percorso attuativo in Consiglio regionale del lavoro agile ai sensi della normativa vigente.	Segretariato Generale Processo leg e Com ist Amm, pers, SI e Garanti	Applicazione a regime della disciplina sul lavoro agile e monitoraggio.
Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale	Attività dei consiglieri regionali. Rappresentazione grafica dei dati principali sul sito del Consiglio regionale	Segretariato Generale Processo leg e Com ist Amm, pers, SI e Garanti	Predisposizione viste sintetiche sul sito del Consiglio regionale
Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale	Aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza in conformità alle indicazioni nazionali	Segretariato Generale Processo leg e Com ist Amm, pers, SI e Garanti	Aggiornamento dei processi mappati del Consiglio regionale e dei rischi connessi.
Linea 3 – Il Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale	Processo di transizione al digitale.	Segretariato Generale Processo leg e Com ist Amm, pers, SI e Garanti	Crescita delle competenze digitali dei dipendenti, innovazione dei servizi e revisione dei processi.

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE

Nell'ambito degli interventi volti a garantire l'accessibilità dell'amministrazione e la valorizzazione del patrimonio pubblico, sono iniziati i lavori di ristrutturazione e recupero artistico di Palazzo Lascaris e quelli per l'ex Banco di Sicilia, che comprende la realizzazione di una biblioteca aperta al pubblico. Nell'ambito del Consiglio dei diritti, della trasparenza e del digitale, sono state predisposte sul sito istituzionale

delle viste sintetiche relative all'attività dei Consiglieri con dati di presenza alle sedute, votazioni e relative percentuali di presenza per l'anno 2022; è stata aggiornata la valutazione dei rischi corruttivi per i processi del Consiglio secondo una metodologia di carattere qualitativo.

Nel perseguire l'obiettivo della transizione al digitale sono state avviate attività per la crescita delle competenze digitali dei dipendenti, l'innovazione dei servizi e la revisione dei processi.

Dal punto di vista organizzativo di particolare rilievo è stata l'approvazione nel mese di dicembre della nuova disciplina del lavoro agile, frutto dell'esperienza del periodo emergenziale, che ha consentito di apportare miglioramenti nell'organizzazione del lavoro, grazie ad una miglior conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, all'aumento della collaborazione e della concentrazione sul focus dello svolgimento delle attività per obiettivi e risultati da raggiungere, oltre a un'implementazione notevole del grado di digitalizzazione delle attività e dei processi.

E' stato raggiunto l'obiettivo dell'adozione del primo Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio, frutto della collaborazione e dell'efficace coordinamento delle varie sottosezioni, volto ad unificare i singoli strumenti di programmazione per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e il miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini.

Nella stessa linea strategica è uscito il nuovo sistema di voto dalla fase di test e di sperimentazione mentre si è conclusa la gara per il rifacimento del sistema videocongressuale e, attraverso la progettazione del sistema hardware e la predisposizione impiantistica.

Il 2022 ha rappresentato anche il pieno superamento del periodo post-pandemico. E' stato l'anno della riapertura di Palazzo Lascaris dopo le restrizioni legate all'emergenza Covid, la "casa dei piemontesi" è tornata luogo di presenza fisica e di accoglienza della cittadinanza a numerose iniziative.

- RISTRUTTURAZIONE SEDI E AMMODERNAMENTO IMPIANTI

Con riferimento all'obiettivo strategico della Ristrutturazione straordinaria di Palazzo Lascaris e Banco di Sicilia, nel 2022 sono stati aggiudicati i lavori di ristrutturazione e recupero artistico di Palazzo Lascaris, che sono iniziati il 15 settembre e l'aggiudicazione dei lavori per l'ex Banco di Sicilia, che al piano terreno vedrà la realizzazione di una biblioteca aperta a tutta la città oggetto, nel 2022, della prima fase di lavori di strip out e di demolizione delle parti non oggetto di conservazione. I restauri in corso dimostrano come un'attenta gestione della spesa interna consenta di rivalutare e rendere più efficienti le sedi della pubblica amministrazione: si tratta di un'operazione totalmente autofinanziata con le economie dell'Ente. Nell'ambito della progettazione e realizzazione dei lavori particolare attenzione è posta all'ammodernamento degli impianti in un'ottica di efficientamento e risparmio energetico.

- ATTIVITÀ DELL'ASSEMBLEA, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA – DEMATERIALIZZAZIONE E REMOTIZZAZIONE

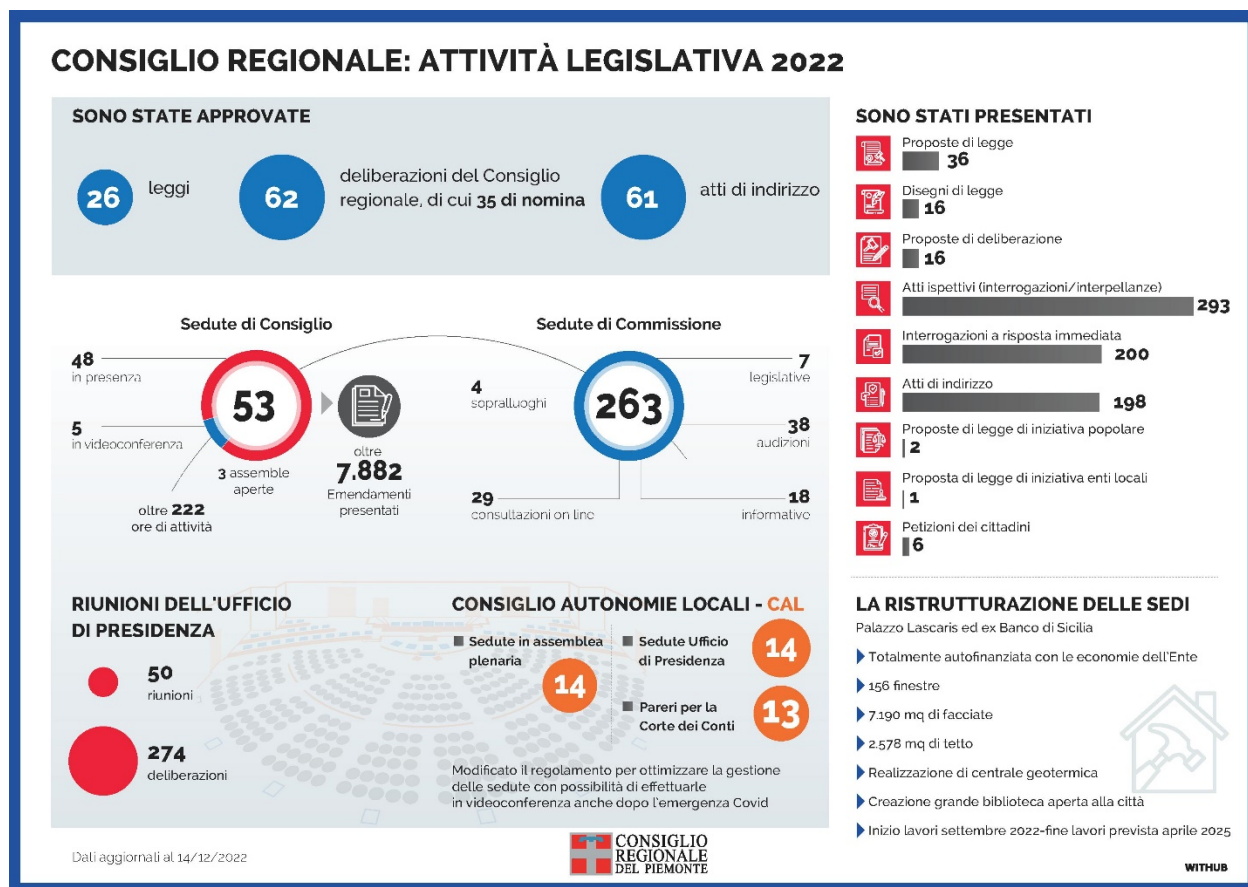
I lavori dell'Aula sono tornati a svolgersi in presenza, fatta eccezione per 5 sedute a inizio anno, che si sono ancora tenute in videoconferenza. Si sono tenute 3 Assemblee aperte sull'Emergenza ecoclimatica, sulla Peste suina e sulla Prevenzione e contrasto della violenza contro le donne.

Gli obiettivi sopra richiamati discendenti dalle linee strategiche fondamentali - Rifacimento sistema videocongressuale e di voto del Consiglio regionale e Attività dei consiglieri regionali; Riorganizzazione del lavoro in Consiglio regionale. Dall'attuazione delle nuove norme per la gestione della fase emergenziale alla progettazione della disciplina a regime del lavoro agile - sono stati perseguiti attraverso il consolidamento e i nuovi investimenti in tema di dematerializzazione e remotizzazione delle attività del Consiglio regionale.

Si evidenzia, in particolare, il nuovo sistema di rilevazione e pubblicazione delle presenze dei consiglieri alle sedute di Aula e alle votazioni, disponibile sul sito internet istituzionale.

Il 100% dei consiglieri regionali, del personale in organico, degli uffici di comunicazione e dei gruppi è dotato di postazioni di lavoro flessibili che consentono l'accesso alla rete aziendale da remoto.

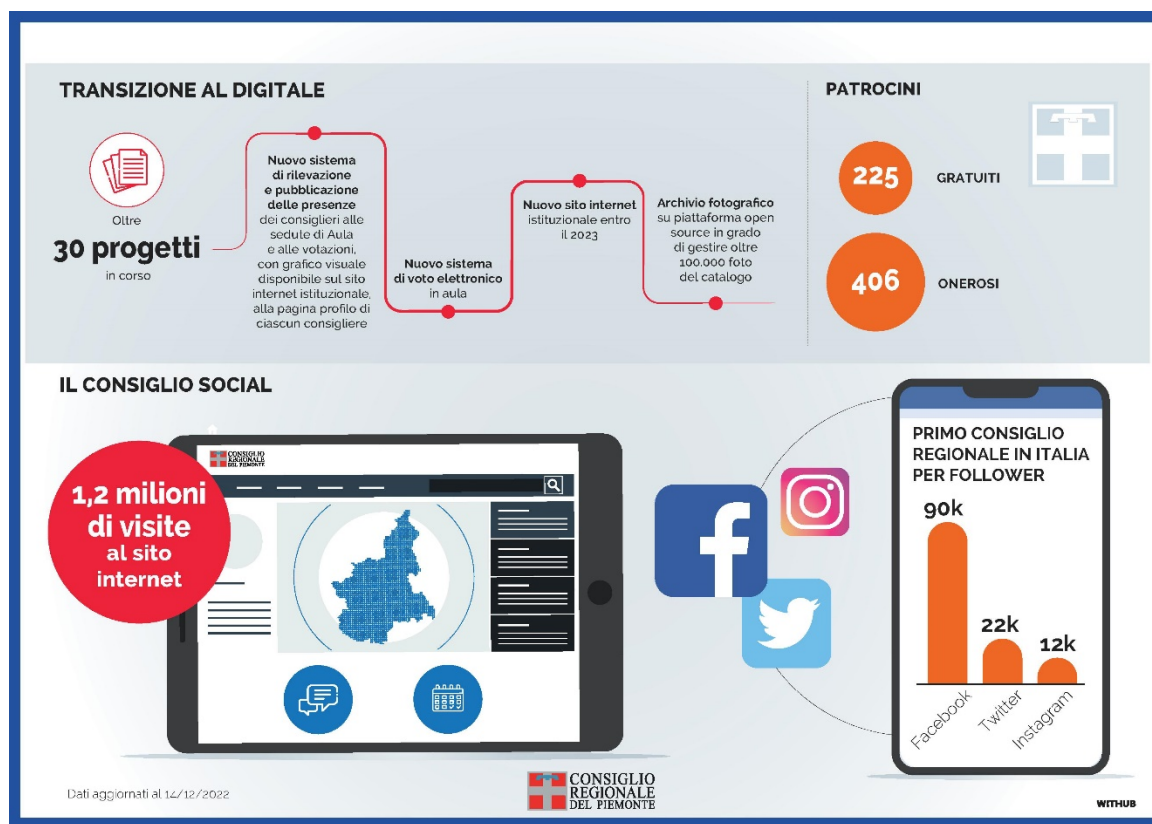
Le infografiche sotto riportate riassumono i principali dati quantitativi raggiunti:



- COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE – TRANSIZIONE AL DIGITALE

La Comunicazione istituzionale ha proseguito nell'integrazione di diverse modalità di diffusione dei contenuti, con l'obiettivo di garantire sempre più trasparenza e apertura verso la cittadinanza.

L'infografica sotto riportata sintetizza quanto realizzato in tema di comunicazione istituzionale e social e fotografa i risultati raggiunti in termini numerici, che portano l'Assemblea piemontese al primo posto tra le istituzioni legislative regionali in Italia per presenza social.



- L'AMMINISTRAZIONE E IL PERSONALE

Rispetto a quanto previsto dal bilancio triennale 2022-2024, pari a 48,6 milioni, il Consiglio ha dovuto prevedere un ulteriore stanziamento di 3 milioni dovuto principalmente all'incremento delle utenze energetiche; previsione che, in assenza di una riduzione significativa dei prezzi, potrebbe consolidarsi nel tempo.

La rideterminazione degli assegni vitalizi con il metodo di calcolo contributivo, disposta con legge regionale 21/2019, ha comportato, per l'anno 2022, un risparmio di oltre 630 mila euro.

Inoltre, il personale è in costante riduzione a causa dei pensionamenti, tanto che la spesa conferma il trend di riduzione, nonostante gli aumenti applicati a seguito del rinnovo dei contratti collettivi nazionali, portando ad un risparmio di circa 500 mila euro sul 2021.

E' stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione, frutto del coordinamento e della condivisione nella predisposizione delle sezioni di programmazione.

- LAVORO AGILE E FORMAZIONE

Nell'anno 2022 hanno sottoscritto accordi di lavoro agile 215 dipendenti a tempo indeterminato, 39 a tempo determinato dei Gruppi consiliari e 26 a tempo determinato degli Uffici di comunicazione dell'Ufficio di Presidenza.

E' stato effettuato il monitoraggio sull'andamento del lavoro agile e sono stati aggiornati i processi e le attività attraverso momenti di confronto e analisi con i responsabili di settore, che hanno portato alla revisione della mappatura delle attività compatibili o meno con il lavoro agile e il relativo grado di smartizzabilità.

Per quanto riguarda la formazione del personale, il Consiglio regionale ha privilegiato l'erogazione di corsi in materia di digitalizzazione e sicurezza informatica per rispondere alle esigenze di una amministrazione al passo coi tempi e sempre più accessibile da parte dei cittadini, attraverso uno sviluppo delle competenze digitali dei propri dipendenti, aderendo al progetto formativo del Dipartimento della Funzione Pubblica "Syllabus".

- CERTIFICAZIONE QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2015

L'Assemblea legislativa si pone come obiettivo, ormai dal 2004, il raggiungimento di un elevato grado di soddisfazione dei destinatari dei propri servizi, sia con gli utenti esterni (cittadini, istituzioni, enti locali, organizzazioni) sia con gli organi interni (il presidente e l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea regionale, i consiglieri e gli assessori regionali, i Gruppi consiliari; le Direzioni, i Settori e il personale del Consiglio regionale).

Nel 2022 il Consiglio ha mantenuto la Certificazione di Qualità riuscendo a garantire gli standard di qualità dei servizi raggiunti e perseguendo l'obiettivo del continuo miglioramento.

- ANTICORRUZIONE

Nel 2022 l'attività è stata incentrata sull'applicazione della nuova metodologia di valutazione del rischio, di carattere qualitativo, introdotta dall'ANAC con l'allegato 1 del PNA 2019.

Nel corso del 2022 è stata effettuata la valutazione degli eventi rischiosi per ciascun processo, completando la parte della scheda di mappatura, attraverso l'individuazione delle attività in cui si estrinseca il processo stesso e dalle quali discende il comportamento a rischio.

Si è proceduto, pertanto, all'analisi di tale rischio ricorrendo, da un lato, agli indicatori di rischio inerente e, dall'altro, agli indici di attenuazione del rischio per giungere alla predisposizione del Catalogo dei processi e del Registro dei rischi.

- TOUR VIRTUALE DI PALAZZO LASCARIS

Un importante risultato è stato conseguito dal Consiglio che con il progetto Tour virtuale di Palazzo Lascaris ha vinto il premio nella categoria cultura e turismo del progetto "Valore pubblico. La pubblica amministrazione che funziona". Il progetto che ha visto la collaborazione tra i settori Relazioni esterne, Patrimonio e Provveditorato, Sistemi informativi e il Csi Piemonte è stato premiato come esempio di valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del nostro paese e della nostra regione mediante l'uso delle nuove tecnologie multimediali, rappresentando una ulteriore modalità di accesso alle sedi istituzionali per i cittadini.

- EVENTI, PATROCINI E BIBLIOTECA, URP

Palazzo Lascaris ha ospitato 8 mostre (4 in galleria Spagnuolo e 4 all'Urp). Nell'ambito degli eventi organizzati durante l'anno particolarmente significativa è stata l'esposizione della mostra "Guard'a voi! Due secoli della Scuola Allievi Carabinieri di Torino" che ha visto la partecipazione di 1088 studenti e 150 docenti; sono stati istruiti e concessi 225 patrocini gratuiti e il Consiglio ha assegnato 406 patrocini onerosi.

Gli sforzi economici del Consiglio sono stati destinati a progetti e iniziative di valorizzazione del territorio, della storia, delle tradizioni sociali, economiche e culturali del Piemonte. L'Ufficio relazioni con il pubblico ha ricevuto 874 accessi, la Biblioteca della Regione Piemonte 2684 visite sul catalogo online e ha effettuato 334 prestiti.

- ORGANISMI CONSULTIVI E OSSERVATORI

Anche per il 2022 il settore ha individuato una serie di temi cardine su cui far convergere l'attività progettuale da realizzare. Oltre alle ricorrenze del calendario civile, un'attenzione particolare è stata posta al tema dei diritti umani e in particolare sulla questione femminile, tratta degli esseri umani e violenza di genere. Nell'anno scolastico 2022/23 il Consiglio, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale, ha organizzato bandi di concorso rivolti agli Istituti di istruzione primaria e secondaria

del Piemonte sui temi della legalità, ambiente, salute, storia, Europa e Costituzione. L'esigenza è stata quella di rinnovare la collaborazione tra le istituzioni e il mondo della scuola per consentire un'opportunità formativa di confronto diretto con i ragazzi, essenziale per comprendere problemi e necessità della società in cui vivono.

- DIFENSORE CIVICO E GARANTI

Nel 2022 sono state 503 le istanze pervenute al Difensore Civico, il quale ha avviato intese di buone pratiche e collaborazione con la Direzione regionale INPS Piemonte. 473 sono state le istanze presentate al Garante dell'Infanzia, 39 al Garante dei diritti degli animali e 306 al Garante dei detenuti. Di particolare importanza il nuovo protocollo "Alberto Musy" per il triennio 2022-2024 volto a potenziare le opportunità di reinserimento lavorativo degli studenti detenuti che abbiano conseguito la laurea durante il periodo di reclusione.

3. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi strategici delle Direzioni sono stati conseguiti con un grado di realizzazione pari al 100% rispetto agli indicatori attesi per l'anno 2022, come si evince dalle schede di rendicontazione riportate di seguito.

Scheda rendicontazione obiettivo 01

1 Direzione

Segretariato Generale
Processo legislativo e comunicazione istituzionale
Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

2 Titolo dell'obiettivo

Ristrutturazione straordinaria Palazzo Lascaris e Banco di Sicilia

3 Risultati annuali conseguiti. Per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Palazzo Lascaris – installazione cantiere	• Aggiudicazione e lavori • Rispetto del cronoprogramma	20/09/2022	• Aggiudicazione lavori • Rispetto del cronoprogramma	20/09/2022 100%
Palazzo ex banco di Sicilia – aggiudicazione + firma contratto	• Assegnazione incarico • Rispetto del cronoprogramma	31/12/2022	• Assegnazione incarico • Rispetto del cronoprogramma	31/12/2022 100%

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata del Consiglio regionale:

In termini di azioni di coinvolgimento si è optato per una serie di attività così strutturate:

Comuni ad entrambi gli interventi:

- informazione non strutturata operata dai Direttori nell'ambito delle riunioni dell'ufficio di presidenza, ai componenti dell'UDP stesso
- informazioni mirate a UDP e consiglieri, sullo stato di evoluzione delle fasi progettuali, nelle fasi salienti, attraverso riunioni, non definite nel numero e nella durata.
- Coordinamento tra Direzioni al fine di pianificare la comunicazione istituzionale relativa all'andamento dei lavori e alla loro evoluzione

Relativamente ai lavori di Palazzo Lascaris

- Collaborazione dei settori delle Direzioni al fine di pianificare e organizzare le attività di cantiere in modo ottimale, contemperando le esigenze delle attività del cantiere con quelle degli uffici, che dovranno operare senza soluzione di continuità;

Relativamente ai lavori dell'ex Bando di Sicilia

- Coordinamento con la direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale al fine di analizzare le esigenze della Biblioteca regionale e assicurarne il soddisfacimento nel realizzando progetto;
- Pianificazione delle attività di trasloco con la Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale e il settore patrimonio, provveditorato, bilancio e ragioneria;

5 Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
1. Coordinamento attività degli uffici al fine di garantire coesistenza con le diverse lavorazioni previste	tutte	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
2. Proposta di soluzioni all'UdP finalizzate alla continuità operativa	tutte	01/07/2022	31/12/2022	01/07/2022	31/12/2022
3. Comunicazione istituzionale relativa all'andamento dei lavori e alla loro evoluzione	tutte	01/01/2022	31/12/2022	01/01/2022	31/12/2022
4. Palazzo Lascaris – aggiudicazione provvisoria	Direzione competente	24/06/2022	30/07/2022	24/06/2022	30/07/2022
5. Palazzo Lascaris – Aggiudicazione lavori + firma contratto	Direzione competente	24/06/2022	23/08/2022	24/06/2022	09/09/2022
6. Palazzo Lascaris – montaggio ponteggi + inizio attività facciate + inizio attività coperture + inizio attività illuminazione esterna	Direzione competente	20/09/2022	31/12/2022	20/09/2022	In corso
7. Palazzo ex banco di	Direzione	11/04/2022	31/07/2022	11/04/2022	31/07/2022

Sicilia – pubblicazione bando	competente				
8. Palazzo ex banco di Sicilia – esecuzione strip out	Direzione competente	29/04/2022	27/08/2022	29/04/2022	07/10/2022
9. Palazzo ex banco di Sicilia – aggiudicazione + firma contratto	Direzione competente	19/08/2022	28/09/2022	19/08/2022	31/12/2022

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Entrambi i progetti, interessando edifici che hanno un valore storico, sono interessati da un vincolo imposto dalla soprintendenza per i beni architettonici e culturali. Pertanto uno dei primi stakeholder è rappresentato dal Ministero per i Beni culturali. Il Ministero sarà coinvolto anche nella fase di realizzazione, essendo chiamato, per istituito, all'alta vigilanza sulle attività di restauro.

A seguire, si individuano quali stakeholder esterni, i cittadini ricomprendendo in tale categoria anche tutte le associazioni e movimenti culturali e politici del territorio che posso gravitare sul Consiglio sia per esigenze e finalità culturali che formativa e di promozione.

Inoltre sono individuati quali stakeholder interni i dipendenti nonché il Presidente del Consiglio, i componenti dell'Ufficio di Presidenza, i consiglieri regionali, il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori.

In data 15 settembre 2022 è stato firmato il Verbale di consegna dei lavori con la suddetta Ditta, che temporalmente possiamo riassumere nel seguente modo:

- conclusione dei restauri delle facciate di via Alfieri e Via Dellala prevista a dicembre 2023
- conclusione dei restauri delle facciate di via Lascaris, interno cortile e dei tetti prevista nel mese di febbraio 2024
- avvio lavori dell'aula a giugno 2024
- fine lavori aula e impianti connessi prevista per aprile 2025.

Detti lavori, previsti da cronoprogramma aggiornato in 943 giorni naturali e consecutivi, impatteranno in modo significativo per tutta la durata del cantiere perché coinvolgeranno l'intero edificio, pur consentendo il prosieguo della attività amministrativa e restituiranno un edificio significativamente mutato, in cui la valorizzazione dell'immagine sarà altamente caratterizzante e con la dichiarata aspirazione di divenire una icona del patrimonio architettonico torinese. Per rappresentare l'impatto dei lavori può essere significativo pensare che verranno sostituite 156 finestre, restaurati 7.190 mq. di facciate, realizzata una nuova caldaia di 800 Kw di potenza, rifatti 2.578 mq. di tetto, realizzate due pompe di calore geotermiche con acqua di falda, realizzando una centrale geotermica con 2 pozzi per presa.

Tenuto conto, inoltre, che ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 68 del 17 maggio 2022 (cosiddetto "Decreto aiuti"), dovrà essere applicata la revisione prezzi, che comporterà un aumento di circa il 20% dell'importo totale dei lavori, con Determinazione n. A0303B/349/2022 del 12/12/2022, in previsione dell'aggiornamento del suddetto Quadro economico, per l'anzidetta revisione prezzi, si è provveduto, mediante una variazione

compensativa tra capitoli del Bilancio gestionale finanziario 2022-2024 del CRP, per un importo di € 600.000,00, a dare copertura finanziaria agli aumenti previsti. Pertanto, con successiva Determinazione n. A0303B/373/2022 del 29/12/2022 si approvava il nuovo Quadro economico dell'intervento, alla luce del ribasso di gara, per un importo complessivo pari ad € 12.499.618,55 o.f.c.

7 Illustrare l'impatto del risultato 2022 su:

7.1 coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Le risorse finanziarie che finanziano il progetto sono interamente regionali.

7.2 Risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

...

7.3 Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

7.3.1 Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

7.3.2 Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Le criticità che posso influenzare l'attuazione e il rispetto dei cronoprogrammi dei due progetti sono così esemplificabili:

- rischio di contenzioso in fase di gara – Trattasi della possibilità che durante lo svolgimento della gara per l'assegnazione dei lavori si verifichino contestazioni da parte dei partecipanti alla gara che possono condurre a ritardi o contenziosi di tipo amministrativo che a loro volta genererebbero ritardi rispetto al cronoprogramma approvato;
- rischio di contenzioso durante le fasi di realizzazione delle opere – Trattasi della possibilità che durante lo svolgimento dei lavori si verifichino contestazioni da parte dell'Impresa esecutrice che a loro volta possono generare ritardi rispetto al cronoprogramma approvato per effetto della necessità di eventuali varianti o per la definizione del contenzioso;
- eccessiva piovosità - Trattandosi di lavori che prevedono il rifacimento delle facciate e del tetto del Palazzo Lascaris, periodi di eccessiva piovosità o con temperature troppo rigide possono determinare fermo lavori;
- ritrovamenti di tipo storico/artistico/archeologico - Trattandosi di lavori su un immobile tutelato e di valore storico artistico, non può essere esclusa la possibilità

di ritrovamenti o della necessità di approfondimenti in corso d'opera, sulle preesistenze che dovessero emergere. Ciò può determinare un ritardo rispetto al cronoprogramma approvato

- In relazione all'azione di cui al punto 8 "Palazzo ex banco di Sicilia – esecuzione strip out":

Durante la fase di pubblicazione del bando di gara e precisamente pochi giorni prima alla sua pubblicazione, l'ufficio tecnico della città di Torino ha comunicato la sospensione della pratica edilizia che autorizza all'esecuzione dei lavori. Da tale momento si è innescato un immediato confronto con i funzionari della città, tale per cui si è giunti a dover modificare il progetto esecutivo della biblioteca che era stato approvato.

In particolare è stata modificata la zona del terrazzo e del volume a copertura della nuova scala lato cortile. Questo evento ha causato uno sfasamento sul cronoprogramma di circa 4 mesi.

La gara è stata quindi pubblicata i primi giorni di agosto e si è conclusa il giorno 16 settembre, con la presentazione di tre offerte.

Dopo lo svolgimento della gara e la assegnazione dei lavori per la realizzazione della nuova Biblioteca del Consiglio, la società SCR dovrà procedere con la sottoscrizione del contratto e la consegna dei lavori che verosimilmente avverrà nel corso del mese di marzo 2023

La durata prevista di contratto di 463 giorni naturali e consecutivi decorreranno dalla data del verbale di consegna dei lavori.

I lavori di Palazzo Lascaris procedono con coerenza rispetto al cronoprogramma.

7.3.3 Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Aurelia Jannelli

Michele Pantè

Scheda rendicontazione obiettivo 02

1 Direzione

Segretariato Generale
Processo legislativo e comunicazione istituzionale
Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

2 Titolo dell'obiettivo

Rifacimento sistema videocongressuale e di voto del consiglio regionale

3 Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Videocongressuale	• Conclusione lavori	20/09/2022	• Conclusione lavori	20/09/2022
Sistema di Voto	• Implementazione prima fase	31/12/2022	• Implementazione prima fase	31/12/2022

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata del Consiglio regionale:

Nel 2022 è confermato lo stato avanzamento indicato al 31/8, con azioni 1 e 2 realizzate. L'azione 3 (avviamento utilizzo prima fase) è stata realizzata anche se il sistema non è entrato in uso effettivo, poichè si è in attesa della deliberazione dell'UdP: La bozza di deliberazione è stata distribuita in Ufficio di Presidenza nelle ultime sedute dell'anno. Nello specifico l'azione 3 si è realizzata con la messa in esercizio del sistema informatico, l'abilitazione del Presidente, dell'Ufficio di Presidenza, dei consiglieri e dei dirigenti e funzionari dell'aula. Si sono svolte sessioni di formazione in corso di seduta reale con l'assemblea al completo (consiglieri + ufficio aula) ed è stato progettato il nuovo servizio di assistenza alle postazioni in aula dei consiglieri, poichè con il voto si introduce un elemento di novità nelle funzioni informatiche a disposizione.

5 Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/ direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
1. Voto - Implementazione prima fase del sistema di voto elettronico per aula consiliare	tutte	02/01/2022	30/04/2022	02/01/2022	30/04/2022
2. Voto - Sperimentazione con i consiglieri e parallelo con attuale sistema di voto	tutte	1/05/2022	30/09/2022	1/05/2022	30/09/2022
3. Voto - Avviamento utilizzo del nuovo sistema di voto (prima fase)	tutte	1/10/2022	31/12/2022	1/10/2022	31/12/2022
4. Videocongressuale - Predisposizione e espletamento gara	Dir amministra zione	1/03/2022	31/07/2022	1/03/2022	31/07/2022
5. Videocongressuale - Consegna cantiere e inizio dei lavori compatibilmente con le decisioni dell'UdP in relazione alla continuità dell'attività istituzionale	tutte	01/08/2022	31/10/2022	01/08/2022	31/10/2022
6. Videocongressuale - Fine dei lavori	tutte	01/11/2022	31/12/2022	01/11/2022	31/12/2022

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Il progetto è suddiviso in due elementi:

- il rifacimento del sistema videocongressuale che deve consentire la gestione degli interventi dei consiglieri e degli eventi organizzati dal Consiglio anche tramite l'utilizzo dello streaming esterno/interno.
- Il rifacimento del sistema di voto che deve consentire la gestione delle fasi di votazione secondo le specifiche stabilite dalle disposizioni per il funzionamento dell'Aula.

7 Illustrare l'impatto del risultato 2022 su:

7.1 coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Il progetto di rifacimento del sistema videocongressuale vede quali stakeholder principali gli utenti dell'aula (Presidente del Consiglio, i componenti dell'Ufficio di Presidenza, i consiglieri regionali, il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori), i dipendenti che lavorano al suo interno per l'assolvimento dei compiti istituzionali e il CSI.

Si tratta dei dipendenti delle due direzioni del Consiglio Regionale, dai consiglieri e dai cittadini che partecipano alle sedute

In termini di azioni di coinvolgimento si è optato per una serie di attività così strutturate:

- Informazioni mirate a UDP e consiglieri, sullo stato di evoluzione delle fasi di gara e dei lavori anche attraverso riunioni, non definite nel numero e nella durata.
- Coordinamento tra Direzioni al fine di pianificare la comunicazione istituzionale relativa all'andamento dei lavori e alla loro evoluzione
- Coinvolgimento dei settori della Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale al fine di pianificare e organizzare le attività di cantiere in modo ottimale, contemperando le esigenze delle attività del cantiere con quelle degli uffici, che dovranno operare senza soluzione di continuità;

Valutazione con la Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale e il settore Patrimonio, provveditorato, bilancio e ragioneria per l'individuazione di una sede alternativa all'aula per lo svolgimento delle sedute di consiglio. A seguito di tale attività, la pianificazione di un trasloco temporaneo è da programmare con il settore Patrimonio, provveditorato, bilancio e ragioneria

7.2 Risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Il nuovo sistema di voto elettronico dell'aula sarà collegato ai sistemi informativi del Consiglio regionale, i dati delle votazioni, attualmente raccolti manualmente dall'ufficio aula, saranno disponibili in formato digitale e potranno essere utilizzati per gli scopi previsti dai processi di supporto all'attività dell'assemblea.

Le risorse finanziarie che finanziano il progetto sono interamente regionali.

7.3 Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

7.3.1 Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Le criticità che posso influenzare l'attuazione e il rispetto del cronoprogramma del progetto sono così esemplificabili:

- rischio di contenzioso in fase di gara – Trattasi della possibilità che durante lo svolgimento della gara per l'assegnazione dei lavori si verifichino contestazioni da parte dei partecipanti alla gara che possono condurre a ritardi o contenziosi di tipo amministrativo che a loro volta genererebbero ritardi rispetto al cronoprogramma approvato;
- rischio di contenzioso durante le fasi di realizzazione delle opere – Trattasi della possibilità che durante lo svolgimento dei lavori si verifichino contestazioni da parte dell'Impresa esecutrice che a loro volta possono generare ritardi rispetto al cronoprogramma approvato per effetto della necessità di eventuali varianti o per la definizione del contenzioso;

- Rispetto al sistema di voto elettronico per aula, un ulteriore vincolo è costituito dai lavori di rifacimento del sistema videocongressuale, perché contestualmente a questi lavori sarà disinstallato il vecchio sistema di voto collegato agli scranni.

7.3.2 Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

In relazione all'azione di cui al punto 5 "Videocongressuale - Consegna cantiere e inizio dei lavori compatibilmente con le decisioni dell'UdP in relazione alla continuità dell'attività istituzionale" e al punto 6 "Videocongressuale - Fine dei lavori"

Si segnala che la gara per l'affidamento dei lavori, pubblicato in tempi coerenti con l'obiettivo assegnato è andata deserta.

Gli uffici hanno svolto la verifica e l'accertamento delle potenziali ragioni della mancata presentazione delle offerte, anche attraverso un confronto col Professionista incaricato della progettazione.

Con determinazione n. A0303B/362/2022 del 23/12/2022 è stato disposto l'espletamento di una Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'Art. 36, comma 2, lettera c) bis del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione del sistema congressuale, di videoconferenza, distribuzione FM e rete dati a servizio dell'Aula e delle Sale Bandiere, Presidenti, Morando e Viglione presso il Palazzo Lascaris, per un importo a base di gara di € 599.543,47 o.f.e. (oneri per la sicurezza compresi, pari ad € 10.000,00 oltre IVA e non soggetti a ribasso), attualmente in corso;

7.3.3 Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

LA maggiore criticità che può affliggere il procedimento, oltre a quelle tipiche degli appalti, è legata alla difficoltà di approvvigionamento dei semiconduttori che sono parte integrante dell'hardware facente parte dell'impianto dell'aula.

Aurelia Jannelli

Michele Pantè

Scheda rendicontazione obiettivo 03

1 Direzione

Segretariato Generale

Processo legislativo e comunicazione istituzionale

Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

2 Titolo dell'obiettivo

Gestione del percorso attuativo in Consiglio regionale del lavoro agile ai sensi della normativa vigente. Dall'attuazione delle nuove norme per la gestione della fase emergenziale alla progettazione della disciplina a regime del lavoro agile in Consiglio regionale.

3 Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento o (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Applicazione a regime della disciplina sul lavoro agile e monitoraggio.	Adeguamenti della disciplina del lavoro agile alle previsioni del nuovo CCNL	31/12/2022	Approvazione Disciplina del lavoro agile in Consiglio regionale (Circolare prot. 24344 del 7/12/2022)	7/12/2022
	Monitoraggio sull'andamento del lavoro agile in Consiglio regionale e analisi delle modifiche necessarie	31/12/2022	Report su accordi di lavoro agile e revisione mappatura	28/07/2022

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata del Consiglio regionale:

L'attività di monitoraggio sugli accordi di lavoro agile sottoscritti in base alla disciplina transitoria è stata avviata nella prima parte dell'anno: sono stati predisposti report sul numero di accordi, sulla tipologia e sul rapporto con le attività mappate. I processi e le attività sono stati aggiornati, anche in seguito ad ulteriori momenti di confronto e analisi con i responsabili di settore. La revisione della mappatura è stata effettuata entro il 31 luglio 2022.

Nelle more della stipula del Contratto collettivo, si è proseguito con l'applicazione della disciplina transitoria e con la proroga degli accordi individuali, in primis, fino al 30 giugno e, successivamente, fino al 31 dicembre disposta, rispettivamente, con le circolari del 22 aprile e del 22 giugno 2022.

L'attività di studio e analisi per addivenire alla predisposizione della disciplina a regime è proseguita, in particolar modo dalla pubblicazione della prima bozza di ipotesi contrattuale sulla disciplina del lavoro a distanza fino all'ultima stesura definitiva e alla sottoscrizione del CCNL del 16 novembre 2022.

Sono state attivate le necessarie relazioni sindacali e con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 271 del 6 dicembre 2022 sono state approvate le Linee di indirizzo per l'applicazione della Disciplina e i criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro che possono essere svolte in modalità agile. Sulla base di tali criteri è stata nuovamente rivista la mappatura delle attività, con la Circolare prot. 24344 del 7/12/2022 è stata adottata la disciplina del lavoro agile, la bozza del nuovo accordo e dal 13 dicembre sono stati stipulati i primi accordi individuali sulla base della nuova disciplina.

Il risultato programmato è stato raggiunto al 100% in riferimento ad entrambi gli indicatori target previsti nella scheda proposta obiettivo 03.

5 Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

Descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
1. Monitoraggio sull'andamento del lavoro agile in Consiglio regionale, rispetto all'applicazione della disciplina transitoria: predisposizione di file	☐ Segretariato Generale ☐ Processo Leg e Com ist ☒ Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	01/03/2022	30/05/2022	21/02/2022	20/04/2022
2. Mappatura e aggiornamento delle attività dei settori, anche in relazione all'andamento del monitoraggio	☒ Segretariato Generale ☒ Processo Leg e Com ist ☒ Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	01/04/2022	31/07/2022	01/04/2022	27/07/2022
3. Prosecuzione nell'attuazione della disciplina transitoria per l'anno 2022, con proroga degli accordi individuali, in attesa della definizione del CCNL	☒ Segretariato Generale ☒ Processo Leg e Com ist ☒ Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	20/04/2022	31/07/2022	20/04/2022	22/06/2022
4. Analisi e studio da parte del gruppo di lavoro della disciplina in materia di lavoro agile prevista dal CCNL Funzioni Locali	☐ Segretariato Generale ☐ Processo Leg e Com ist ☒ Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	01/06/2022	30/11/2022	13/06/2022	16/11/2022

5. Predisposizione bozza di disciplina a regime: presentazione Nota all'Ufficio di Presidenza e all'Organismo paritetico	☐ Segretariato Generale ☒ Processo Leg e Com ist ☒ Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	15/06/2022	30/11/2022	13/06/2022	23/11/2022
6. Attivazione delle necessarie relazioni sindacali	☐ Segretariato Generale ☐ Processo Leg e Com ist ☒ Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	30/06/2022	30/11/2022	11/11/2022	11/11/2022
7. Approvazione della disciplina e dello schema di accordo individuale con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza	☒ Segretariato Generale ☒ Processo Leg e Com ist ☒ Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	30/09/2022	30/11/2022	11/11/2022	06/12/2022
8. Stipula accordi individuali e adempimenti amministrativi	☒ Segretariato Generale ☒ Processo Leg e Com ist ☒ Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	15/10/2022	15/12/2022	07/12/2022	13/12/2022

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

In relazione alle azioni di cui ai punti 7 "Approvazione della disciplina e dello schema di accordo individuale con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza" e 8 "Stipula accordi individuali e adempimenti amministrativi", come prospettato in fase di monitoraggio, si evidenzia uno scostamento nei tempi di realizzazione dovuto all'impatto delle tempistiche di approvazione della stipula definitiva del contratto collettivo Funzioni Locali, che tuttavia non ha influito sul raggiungimento dell'obiettivo previsto per l'anno 2022, rispetto agli indicatori target.

Le altre attività, tra cui il monitoraggio sul lavoro agile, la mappatura e la predisposizione della nuova disciplina, si sono svolte secondo le tempistiche previste nel Piano di azioni 2022.

7 Illustrare l'impatto del risultato 2022 su:

7.1 coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

La revisione della mappatura e l'applicazione della disciplina a regime hanno visto il coinvolgimento di tutti i responsabili delle strutture, attraverso incontri e confronti che hanno favorito il raggiungimento di una visione comune sulle attività trasversali ad ogni struttura e alla definizione delle attività da rendere in modalità agile, secondo criteri condivisi e in un'ottica di continuo miglioramento della performance dell'ente.

Si è mantenuto un dialogo costruttivo con le rappresentanze sindacali.

Si è curata la predisposizione degli schemi di accordo agile per tutti i dipendenti delle direzioni, oltre che per i dipendenti a tempo determinato dei gruppi consiliari e per i dipendenti degli uffici di comunicazione dell'ufficio di Presidenza.

7.2 Risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Il percorso, avviato nel 2021, che ha portato all'adozione della disciplina a regime del lavoro agile, ha consentito di valorizzare gli investimenti effettuati in tema di tecnologie, di organizzazione del lavoro e di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, anche nell'ottica di un collegamento sempre più forte tra la nuova forma di organizzazione del lavoro ed il Piano integrato di attività e organizzazione.

7.3 Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

7.3.1 Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

L'obiettivo previsto per l'anno 2022 è stato raggiunto con il rispetto dei tempi con riferimento agli indicatori target previsti nella scheda proposta obiettivo 03, nonostante le criticità previste e riscontrate in fase di monitoraggio dovute alla sottoscrizione definitiva del CCNL e, peraltro, non ascrivibili a fattori endogeni.

7.3.2 Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Nel corso dell'anno non sono intervenute nuove criticità rispetto a quelle già evidenziate in fase iniziale.

7.3.3 Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Aurelia Jannelli

Michele Pantè

Scheda rendicontazione obiettivo 04

1 Direzione

Segretariato Generale
Processo legislativo e comunicazione istituzionale
Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

2 Titolo dell'obiettivo

Pubblicazione attività Consiglieri

3 Risultati annuali conseguiti, per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
	Integrazione con il sistema informativo e di voto	31/12/2022	Integrazione con il sistema informativo e di voto	31/12/2022

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti:

Il risultato raggiunto è la presentazione sul sito del Consiglio, in sezione dedicata, di una vista sintetica delle attività dei Consiglieri attualizzate al 2022, con i dati di presenza alle sedute, votazioni, e relative % di presenza.

L'aggiornamento è stato effettuato con cadenza mensile e la visualizzazione realizzata in forma grafica/tabellare consultabile sul sito del Consiglio regionale per mezzo del seguente link <http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/consiglieri>

Consiglieri

Le percentuali si riferiscono alla partecipazione di ogni consigliere alle sedute di Consiglio e alle votazioni effettuate, a decorrere dal 1 gennaio 2022.

Il dettaglio è contenuto nella scheda del singolo consigliere (aggiornamento al 31/12/2022).

(*) Le presenze sono rilevate dal 18 ottobre 2022, data di entrata in carica in sostituzione di Marco Grimaldi eletto alla Camera dei Deputati.

		Presenza sedute	Partecipazione votazioni	Attività
Silvana Accossato	 Liberi Uguali Verdi	100% (*)	97% (*)	vai
Stefano Allasia	 Lega Salvini Piemonte	100%	100%	vai
Alberto Avetta	 Partito Democratico	100%	89%	vai
Giorgio Bertola				

Quale esempio si riporta la videata relativa ai progetti di legge presentati dal Presidente del Consiglio regionale Stefano Allasia

XI legislatura

(VIII legislatura)

Attività del Consigliere ALLASIA STEFANO
(in carica dal 01/07/2019)

Progetti di legge	Delibere	Mozioni e ordini del giorno	Interrogazioni e interpellanze	Resoconti consiliari
Progetto	Titolo			
► Proposta n. 237 del 27/12/2022	Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale			
► Proposta n. 232 del 07/12/2022	Disposizioni sulle commissioni giudicatrici per l'accesso all'impiego regionale			
► Proposta n. 210 del 30/05/2022	Autonomia energetica regionale e potenziamento degli impianti fotovoltaici attraverso azioni di valorizzazione del ruolo degli immobili pubblici			

Rispetto all'anno precedente, è stato progettato il servizio di alimentazione automatica dal sistema informativo di voto al sito web, l'implementazione definitiva sarà però realizzata dopo l'avviamento nel sistema di voto elettronico.

5 Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
1. Allineamento delle presenze consiglieri in amministrazione trasparente e nella nuova sezione del sito	Tutte	02/01/2022	30/06/2022	02/01/2022	30/06/2022
2. Sviluppo integrazione con il nuovo sistema di voto per ricevere i dati delle presenze consiglieri e della partecipazione al voto	Tutte	01/07/2022	30/09/2022	01/07/2022	30/09/2022
3. Alimentazione automatica dei dati	Tutte	1/10/2022	31/12/2022	1/10/2022	In corso

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Azione 1 e 2 realizzate,

Si evidenzia che la piena funzionalità del nuovo sistema di pubblicazione attività del Consiglieri entrerà in funzione dall'effettivo utilizzo del nuovo sistema di voto elettronico (che è la fonte alimentante dei dati). Al momento pertanto, non essendo utilizzato il nuovo sistema di voto (obiettivo strategico n.2 "Rifacimento sistema videocongressuale e di voto del Consiglio regionale"), il caricamento delle presenze e delle attività dei consiglieri non è alimentata in automatico ma caricata fuori procedura.

7 Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata del Consiglio regionale):

7.1 coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Ufficio di presidenza, consiglieri regionali, direttori del Consiglio, gruppo di lavoro interno ed esterno

7.2 Risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

7.3 Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

7.3.1 Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

La sezione informativa del sito è stata correttamente alimentata con i reali dati delle presenze e delle votazioni, il servizio di alimentazione dei dati è semi automatico, il completamento di questa parte del sistema sarà possibile con la disponibilità dei dati delle votazioni del nuovo sistema di voto elettronico in aula (che è stato rilasciato in esercizio ma non ancora utilizzato nelle sedute di Consiglio).

7.3.2 Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Era previsto il vincolo con l'obiettivo n. 2 (rifacimento sistema video congressuale e di voto).

7.3.3 Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Aurelia Jannelli

Michele Pantè

Scheda rendicontazione obiettivo 05

1 Direzione

Segretariato Generale

Processo legislativo e comunicazione istituzionale

Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

2 Titolo dell'obiettivo

Gestione e coordinamento del percorso di definizione del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Avvio dell'integrazione tra gli strumenti di programmazione dell'ente e la prima applicazione del Piano integrato di attività e organizzazione, in quanto documento di programmazione elaborato in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria.

3 Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata del Consiglio regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguita (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguita (risultato)
Predisposizione di una prima realizzazione del Piano integrato di attività e organizzazione	Predisposizione degli elementi contenutistici e programmatori in relazione alle sottosezioni di programmazione, con riferimento agli specifici ambiti di attività	31/12/2022	Predisposizione delle varie sezioni del Piao; integrazione e coordinamento delle stesse al valore pubblico del Consiglio (Presentazione bozza Piao in Ufficio di Presidenza, come da verbale, il 30/06/2022)	30/06/2022

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata del Consiglio regionale:

L'attività di approfondimento e coordinamento è stata avviata nella prima parte dell'anno ed è proseguita, anche dopo l'approvazione del Piao, col fine di adeguare ulteriormente l'approccio alla programmazione in un'ottica sempre più integrata, anche rispetto a quella finanziaria. L'attività svolta ha contribuito alla crescita dello spirito collaborativo e alla diffusione di una visione unica dei vari strumenti di pianificazione, cogliendo appieno la ratio della norma. Si tratta di un processo avviato e portato a termine rispetto all'adozione del primo Piano integrato di attività e organizzazione, che tuttavia proseguirà nei prossimi anni per finalizzare sempre più la

programmazione alla creazione del Valore pubblico e, attraverso questo, all'incremento del livello di utilità collettiva.

Il risultato programmato è stato raggiunto al 100% in riferimento all'indicatore target previsto nella scheda proposta obiettivo 05.

5 Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
1. Approfondimento e condivisione della disciplina con il tavolo di coordinamento di direttori e dirigenti ed assegnazione delle sottosezioni di programmazione alle varie strutture, relativamente agli ambiti di attività	☒ Segretariato Generale ☒ Processo Leg e Com ist ☒ Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	21/01/2022	31/03/2022	26/01/2022	18/02/2022
2. Coordinamento delle attività delle varie strutture con riferimento alla predisposizione degli elementi contenutistici delle sottosezioni di programmazione	☒ Segretariato Generale ☒ Processo Leg e Com ist ☒ Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	15/03/2022	30/04/2022	18/02/2022	28/03/2022
3. Raccordo con la disciplina nazionale in merito allo schema di DPR recante "Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.L. 80/2021"	☒ Segretariato Generale ☒ Processo Leg e Com ist ☒ Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	21/01/2022	31/12/2022	26/01/2022	30/09/2022
4. Attività di coordinamento della parte contenutistica e di realizzazione di un primo documento unitario contenente le	☒ Segretariato Generale ☒ Processo Leg e Com ist ☒ Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	30/03/2022	15/06/2022	30/03/2022	08/06/2022

varie sottosezioni di programmazione					
5. Bozza del Piano integrato di attività e organizzazione e presentazione Nota all'Ufficio di Presidenza	☒ Segretariato Generale ☒ Processo Leg e Com ist ☒ Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	15/04/2022	15/06/2022	19/06/2022	30/06/2022
6. Approvazione della prima realizzazione del Piano integrato di attività e organizzazione con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza	☒ Segretariato Generale ☒ Processo Leg e Com ist ☒ Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	21/01/2022	30/06/2022	30/06/2022	07/07/2022
7. Realizzazione della parte grafica del Piano integrato di attività e organizzazione	☒ Segretariato Generale ☒ Processo Leg e Com ist ☒ Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	30/04/2022	31/12/2022	15/04/2022	28/09/2022
8. Prosecuzione nell'attività di integrazione degli strumenti di programmazione in un'ottica di semplificazione e pianificazione sinergica	☒ Segretariato Generale ☒ Processo Leg e Com ist ☒ Amm, Pers, SI e Organismi Garanzia	30/06/2022	31/12/2022	13/09/2022	31/12/2022

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

In relazione alle azioni di cui ai punti 5 "Bozza del Piano integrato di attività e organizzazione e presentazione Nota all'Ufficio di Presidenza" e 6 "Approvazione della prima realizzazione del Piano integrato di attività e organizzazione con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza", come evidenziato in fase di monitoraggio, si conferma un lieve scostamento temporale dovuto a criticità ascrivibili a fattori esogeni, che tuttavia non ha influito sul raggiungimento dell'obiettivo previsto per l'anno 2022, rispetto agli indicatori target.

Le altre attività, tra cui il coordinamento interno, l'approfondimento della disciplina volto alla semplificazione e all'approccio integrato nella redazione delle varie sezioni del documento di programmazione, oltre alla realizzazione di un'infografica accessibile ai cittadini pubblicata sul sito del Consiglio, si sono svolte secondo le tempistiche previste nel Piano di azioni 2022.

7 Illustrare l'impatto del risultato 2022 su (come da scheda approvata del Consiglio regionale):

7.1 coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

La predisposizione del Piao ha visto il coinvolgimento dell'organo di indirizzo, dei direttori e dei responsabili delle strutture coinvolte.

L'obiettivo, volto a integrare e semplificare gli strumenti di pianificazione, ha comportato momenti di confronto interni e ha consentito di sviluppare ulteriormente un approccio integrato alla programmazione finalizzato alla creazione e protezione del valore complessivo dell'ente, inteso quale livello di utilità collettiva.

7.2 Risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

L'introduzione di uno strumento integrato che racchiude diversi piani e programmi di organizzazione e attività comporta, a fronte di un impegno di coordinamento delle risorse umane e strumentali, una semplificazione e una più diretta accessibilità del cittadino all'attività di programmazione, valutazione e monitoraggio dell'azione amministrativa.

7.3 Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

7.3.1 Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Come evidenziato in fase di monitoraggio, le azioni di cui ai punti 5 "Bozza del Piano integrato di attività e organizzazione e presentazione Nota all'Ufficio di Presidenza" e 6 "Approvazione della prima realizzazione del Piano integrato di attività e organizzazione con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza" sono state realizzate con un lieve scostamento temporale dovuto alle criticità già prospettate in fase iniziale, ascrivibili a fattori esogeni, in particolare, ai tempi di approvazione della normativa di riferimento: il decreto del Presidente della Repubblica "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" è stato adottato il 24 giugno 2022, con pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il 30 giugno 2022, e il decreto del Ministro della Funzione Pubblica "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" è stato approvato il 30 giugno 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7 settembre 2022.

In ogni caso, la predisposizione del Piao è avvenuta, secondo quanto precisato in relazione al Piano delle azioni 2022, nei termini di legge.

7.3.2 Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Nel corso dell'anno non sono intervenute nuove criticità rispetto a quelle già evidenziate in fase iniziale.

7.3.3 Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Aurelia Jannelli

Michele Pantè

Scheda rendicontazione obiettivo 06

1 Direzione

Segretariato Generale

Processo legislativo e comunicazione istituzionale

Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

2 Titolo dell'obiettivo

Valutazione del rischio dei processi mappati, da effettuare secondo la nuova metodologia qualitativa di cui all'allegato 1 del PNA 2019.

3 Risultati annuali conseguiti. Per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
Identificazione degli eventi rischiosi, analisi e ponderazione del rischio corruttivo dei processi mappati facenti capo a ciascuna struttura organizzativa, da effettuarsi in base alle indicazioni metodologiche di carattere qualitativo introdotte da ANAC con l'allegato 1 del PNA 2019.	Applicazione del nuovo metodo di valutazione del rischio corruttivo ai processi mappati del Consiglio regionale	31/12/2022	Valutazione del rischio di tutti i processi del Consiglio regionale, attraverso l'acquisizione delle Schede per la mappatura dei processi e per la valutazione del rischio di corruzione, redatte dalle strutture amministrative di competenza	31/12/2022

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata del Consiglio regionale:

La **mappatura dei processi** rappresenta un modo efficace per individuare, analizzare e rappresentare le attività dell'amministrazione. L'obiettivo consiste nell'esaminare tali attività al fine di identificare le aree, che in base alla natura e alla peculiarità delle attività stesse, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

A partire dal 2020 è stato avviato il nuovo percorso di mappatura e descrizione analitica dei processi, coinvolgendo i responsabili di direzione e di settore e i referenti di struttura, attraverso un'analisi capillare delle attività del Consiglio regionale, secondo la nuova metodologia qualitativa prevista nell'Allegato 1 al PNA 2019.

Ogni processo mappato è stato esaminato utilizzando la “Scheda per la mappatura dei processi e per la valutazione del rischio di corruzione” predisposta tenendo conto delle indicazioni di cui all’Allegato metodologico del PNA 2019, che è poi stata rivisitata e adattata dal Gruppo di lavoro interregionale degli RPCT, costituito presso la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative regionali e delle Province autonome.

Tale Scheda, compilata e validata dal responsabile della struttura competente, è suddivisa in tre parti:

1. la prima attiene alla fase descrittiva del processo;
2. la seconda riguarda l’analisi dei rischi.
3. la terza evidenzia il trattamento del rischio.

I processi mappati al 31 dicembre 2022 sono 81.

Nel corso del 2022 è stata effettuata la valutazione degli eventi rischiosi per ciascun processo, completando la seconda parte della scheda di mappatura utilizzata, attraverso l’individuazione delle attività in cui si estrinseca il processo stesso e dalle quali discende il **comportamento a rischio**.

Si è proceduto, pertanto, all’analisi di tale rischio ricorrendo, da un lato, agli **indicatori di rischio inerente** e, dall’altro, agli **indici di attenuazione del rischio**.

Gli indicatori di rischio inerente (*key risk indicators*) forniscono il livello di esposizione al rischio di un processo in assenza di qualsiasi azione in grado di attenuare la probabilità del verificarsi del rischio stesso. In particolare, sono stati individuati tre indicatori di rischio inerente:

- livello di interesse esterno;
- grado di discrezionalità del decisore interno della PA;
- presenza di accadimenti passati critici (procedimenti giudiziari/disciplinari, segnalazioni o reclami a carico di soggetti coinvolti nel processo).

Gli indici di attenuazione del rischio rivelano, invece, il livello di riduzione del rischio a seguito dell’attuazione delle misure di prevenzione previste:

- grado di attuazione delle misure;
- livello di trasparenza del processo/attività;
- livello di collaborazione del responsabile del processo.

Con riferimento alla misurazione e alla valutazione del livello di esposizione al rischio di ciascuna attività nella quale si articola il processo sono stati individuati tre livelli:

Alto (A);

Medio (M);

Basso (B).

Per attribuire il livello di rischio al processo è stato adottato un criterio prudenziale che comporta la necessità di evitare la sottostima del rischio e addivenire, in base ad un’analisi di tipo qualitativo, a una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio del processo.

La differenza tra il rischio inerente, determinato dall’analisi del processo, e il livello degli indici di attenuazione del rischio, oltre all’idoneità delle misure di prevenzione generali/trasversali e specifiche adottate, ha consentito di determinare il c.d. rischio residuo del processo e di valutare la necessità di applicare o meno ulteriori misure di trattamento. Tale rischio residuo è stato evidenziato mediante un giudizio sintetico che, oltre ai tre livelli prima menzionati, ovvero alto, medio, basso, prevede anche il livello di rischio c.d. trascurabile (T).

Il giudizio motivazionale è stato, invece, espresso attraverso una descrizione del livello complessivo di esposizione al rischio rilevato, sia inerente che residuo e sull’idoneità delle misure di prevenzione adottate. In altre parole, il giudizio motivazionale descrive le ragioni

che sostengono la valutazione finale con riguardo al rischio residuo del processo di che trattasi.

L'iter di lavoro descritto, ha consentito di pervenire alla predisposizione del **Catalogo dei processi** e del **Registro dei rischi**.

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo prefissato è stato totale, sia rispetto ai tempi stabiliti, sia rispetto ai contenuti attesi.

5 Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
1. Utilizzo e compilazione scheda di valutazione del rischio corruttivo, con riferimento alla seconda e terza parte della scheda (identificazione, analisi e trattamento del rischio)	Segretariato Generale Processo Leg. e Com. ist.; Amm, Pers, S.I. e Organismi Garanzia	01/01/2022	31/12/20122	01/01/2022	31/12/20122

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni.

Al fine di perseguire l'obiettivo prefissato inerente alla valutazione del rischio per ciascun processo, sono state poste in essere le seguenti azioni, alcune delle quali già evidenziate nella fase intermedia.

Nel primo semestre 2022 il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e i funzionari di supporto hanno revisionato la scheda di mappatura apportandovi alcune semplificazioni e approfondendo la metodologia da utilizzare per completare la compilazione della medesima scheda.

Il RPCT ha tenuto il 26 luglio 2022 un primo incontro con i direttori/dirigenti per confrontarsi sulla metodologia, sulle fonti e sugli strumenti ai quali ricorrere per valutare gli eventi rischiosi attraverso la loro identificazione, analisi e ponderazione.

Il 15 settembre 2022 si è tenuto un incontro con i 18 referenti per la prevenzione della corruzione di ciascuna struttura amm.va, volto a fornire le indicazioni tecniche necessarie alla compilazione della seconda e terza parte della suddetta scheda. Si è, inoltre, deciso di programmare incontri tra il RPCT e i singoli dirigenti responsabili dei processi e i referenti, per analizzare il lavoro in itinere relativamente alla valutazione del rischio per i processi facenti capo alla struttura di competenza.

In data 7 novembre 2022 si è tenuto un incontro con il referente del settore Trattamento economico consiglieri, personale e organizzazione; l'8 novembre 2022, con i referenti del Segretariato generale e della direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale; il 25 novembre, durante l'incontro periodico previsto dalla sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, ci si è ulteriormente confrontati sullo stato di avanzamento dell'attività di valutazione del rischio. Ulteriori incontri si sono susseguiti il 15 dicembre

2022 con il dirigente e i referenti del settore Studi, documentazione e supporto giuridico legale e i referenti, rispettivamente, dei settori Commissioni consiliari e Assemblea regionale. Infine, a seguire si è tenuto un incontro con la referente del settore Tecnico e Sicurezza.

I dirigenti e i referenti delle varie strutture sono stati, altresì, supportati mediante indicazioni telefoniche.

Le schede così compilate sono state oggetto di analisi e approfondimento da parte del RPCT e a seguito di confronto con i dirigenti, ciascuno per quanto di competenza, sono state formalizzate attraverso l'acquisizione e l'inserimento nella piattaforma informatica del Consiglio regionale DoquiActa.

Non vi sono stati scostamenti rispetto al cronoprogramma.

7 Illustrare l'impatto del risultato 2022 su:

7.1 coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Non era previsto il coinvolgimento degli stakeholder nella realizzazione delle azioni finalizzate al perseguimento dell'obiettivo.

7.2 Risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Il lavoro svolto per il perseguimento dell'obiettivo ha consentito di porre l'attenzione del personale sull'importanza della promozione e/o del consolidamento di buone pratiche di amministrazione al fine di mitigare il rischio. Si ritiene, infatti, che l'attività svolta abbia contribuito a diffondere l'idea che gli adempimenti relativi alla prevenzione dei rischi corruttivi non vadano vissuti come un obbligo avulso dallo svolgimento delle proprie mansioni, ma, al contrario, come un adempimento finalizzato a efficientare ed economizzare i servizi pubblici rendendo sempre più trasparente la funzione amministrativa che ciascun dipendente è chiamato a svolgere.

La mappatura dei processi e la conseguente valutazione dei rischi corruttivi hanno portato, pertanto, a una maggiore trasparenza ed efficientamento delle attività che vengono gestite dalle strutture del Consiglio regionale. In particolare, la valutazione del rischio corruzione per ciascun processo ha consentito di progettare e adottare le misure di prevenzione ritenute più idonee a mitigare tale rischio e rendere più trasparente l'azione amministrativa.

7.3 Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

7.3.1 Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2022 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Non si sono verificate criticità.

7.3.2 Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Non si sono verificate criticità.

7.3.3 Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Gli adempimenti per il perseguimento dell'obiettivo sono stati completati nel 2022.

Aurelia Jannelli

Michele Pantè

Scheda rendicontazione obiettivo 07

1 Direzione

Segretariato Generale

Processo legislativo e comunicazione istituzionale

Amministrazione, personale, sistemi informativi e Organismi di garanzia

2 Titolo dell'obiettivo

Transizione al digitale del Consiglio regionale per il triennio 2022-2024

3 Risultati annuali conseguiti, per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata del Consiglio regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2022				
	Piano triennale per l'informatica in CR 2022-2024 Piano di sviluppo 2022	31/12/2022	Piano triennale per l'informatica in CR 2022-2024 Piano di sviluppo 2022	31/12/2022

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2022 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata del Consiglio regionale:

Il risultato raggiunto è in linea con le previsioni, come si evince dal piano delle azioni sotto riportato.

5 Piano delle azioni per il 2022 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione azione/risultato intermedio	Direzione/direzioni responsabili	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)
1. Istituzione gruppo di lavoro composto, oltre che dall'ufficio del Transizione al digitale, dai dirigenti e dai referenti di settore	Segretariato Generale Processo legislativo e comunicazione istituzionale Amministrazione, personale,	01/03/2022	30/06/2022	01/03/2022	06/05/2022 Data primo incontro con istituzione del tavolo

	sistemi informativi e Garanti				
2. Formazione sulle competenze digitali, iscrizione di tutti i dipendenti al piano formativo previsto (Syllabus, ...)	Segretariato Generale Processo legislativo e comunicazione istituzionale Amministrazione, personale, sistemi informativi e Garanti	01/03/2022	30/05/2022	01/03/2022	30/05/2022
3. Allineamento tra il piano di sviluppo informatico del Consiglio regionale e gli obiettivi dei settori in tema di transizione al digitale.	Segretariato Generale Processo legislativo e comunicazione istituzionale Amministrazione, personale, sistemi informativi e Garanti	01/03/2022	30/06/2022	01/03/2022	07/7/2022 Formalizzazione del Piano di Sviluppo IT
4. Attuazione del Piano di sviluppo 2022. Report di avanzamento dei progetti.	Segretariato Generale Processo legislativo e comunicazione istituzionale Amministrazione, personale, sistemi informativi e Garanti	01/07/2022	31/12/2022	01/07/2022	31/12/2022 Avanzamenti del 14/11/2022 e 12/12/2022

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Il gruppo di lavoro istituito è composto, oltre che dall'ufficio del Transizione al digitale, dai dirigenti e dai referenti informatici di direzione e di settore.

Si è riunito il 6/5/2022, il 14/11/2022 e il 12/12/2022.

Negli incontri sono stati condivisi i piani di attività e gli stati di avanzamento lavori dei progetti digitali.

7 Illustrare l'impatto del risultato 2022 su:

7.1 coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

Gli stakeholder interni sono costituiti dagli organi e organismi del Consiglio regionale (consiglieri, gruppi, ufficio di comunicazione, commissioni consiliari, ecc) e dai dipendenti del Consiglio regionale. I cittadini e i fruitori dei servizi offerti dal Consiglio regionale avranno benefici dall'uso delle tecnologie digitali e dalla dematerializzazione dei documenti.

7.2 Risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi basati sulla dematerializzazione ci si aspetta che incrementi il grado di efficacia ed efficienza nella gestione delle attività.

Criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:

7.2.1 Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2023 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Non si sono verificate criticità

7.2.2 Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Non si sono verificate criticità

7.2.3 Evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Aurelia Jannelli

Michele Pantè

In allegato gli obiettivi dei dirigenti per l'anno 2022 con la percentuale di raggiungimento del risultato.

4. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di misurazione e valutazione influenza tutta la linea gerarchica, comprendendo il sistema di valutazione di direttori, dirigenti e dipendenti del Consiglio.

Il ciclo della performance del Consiglio regionale si articola nella definizione delle linee di indirizzo e degli obiettivi strategici dell'Ente, individuati nel Piano integrato di attività e organizzazione e nella successiva assegnazione, a cascata, di obiettivi generali e specifici a Direttori, dirigenti e dipendenti di categoria, sulla base dei diversi gradi di responsabilità e nel rispetto di quanto stabilito dai rispettivi sistemi di valutazione delle prestazioni e della performance.

L'individuazione degli obiettivi, l'assegnazione e la valutazione a consuntivo avvengono da parte dell'Ufficio di Presidenza, con il coordinamento del Segretario Generale ed il supporto tecnico del Nucleo di Valutazione. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi collettivi e la misurazione del grado di raggiungimento degli stessi è unica, ed agisce in egual modo sulla valutazione di tutti i Direttori interessati.

La valutazione delle prestazioni si colloca all'interno di un sistema più complesso di direzione per obiettivi e gestione per risultati ed è un sistema dinamico che agisce attraverso una pianificazione degli obiettivi di lavoro ed una successiva valutazione dei risultati ottenuti in rapporto agli obiettivi stessi.

Il sistema di attribuzione e valutazione degli obiettivi relativo a dirigenti e dipendenti di categoria avviene sulla procedura "Piani di lavoro" gestita nel sistema informativo e di pianificazione dell'ente.

La tempistica e le modalità di assegnazione, monitoraggio e valutazione finale degli obiettivi da parte dei direttori e dei dirigenti è annualmente stabilita in una apposita circolare applicata da tutte le direzioni regionali.

La fase di valutazione della performance organizzativa, individuale e della qualità della performance per i responsabili di settore e per i rispettivi dipendenti si è conclusa con la validazione dei piani di lavoro, contenenti le schede di valutazione e le relazioni di fine anno delle strutture di vertice.